



MoS 24

ICT based Co-modality Promotion Center
for integrating PP24 into Mediterranean MoS

Motorways Of The Sea



newsletter 2012

Avanzano i lavori del progetto

Nella primavera del 2011 hanno preso l'avvio i lavori di MoS 24, una iniziativa che si inserisce nel quadro del progetto prioritario delle Autostrade del Mare collegate al corridoio europeo intermodale Genova-Rotterdam e delle iniziative assunte per il potenziamento dei servizi offerti dalla piattaforma logistica italiana.

Di questo progetto l'Autorità Portuale di Genova è capofila collaborando con un nutrito gruppo di partner, pubblici e privati, italiani ed esteri, rappresentato da CIELI, Fondazione Slala, Uirnet, Hupac, Captrain, Regione Liguria, Selex Elsag, RAM (Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture), Malta Freeport e dall'area metropolitana di Nice Cote d'Azur.

Il budget complessivo del progetto è di 5 milioni di euro, finanziato al 50% da fondi europei TEN-T, mentre il restante 50% è autofinanziato dai diversi partner coinvolti attraverso le attività da loro svolte nell'ambito del progetto.

Scopo del progetto è lo sviluppo di una piattaforma telematica interoperativa in grado di agevolare il dialogo tra i diversi operatori intermodali nella gestione dei vari segmenti della catena logistica in modo da consentire l'accesso e l'utilizzo dei dati da parte degli utenti pubblici e privati. E questo nella prospettiva di conseguire un più agevole scambio informativo lungo tutti gli anelli della catena

logistica.

Un contesto tecnologico omogeneo nel quale inserire le attività di booking, tracing e dei vari passaggi intermodali lungo il Corridoio 24 e nella sua estensione marittima nel Mediterraneo.

Una prospettiva, quindi, che superi le difficoltà operative legate alla inevitabile frammentazione dei vari segmenti intermodali per consentire una **governance** unica dei vari segmenti logistici esistenti lungo il Corridoio 24 Genova - Rotterdam e nella sua prosecuzione marittima.

E questo con notevole vantaggio dell'operatore che potrà pianificare un più fluido, puntuale, sicuro ed economico trasporto delle merci.



Concluse le Attività 1 e 2

Si è conclusa nel mese di settembre 2012 l'Attività 2, finalizzata a definire il dettaglio delle esigenze operative da soddisfare ed al cui sviluppo positivo hanno contribuito tutti i partner impegnati nel progetto.

Dopo aver approfondito nell'Attività 1 l'analisi della domanda e dell'offerta del mercato, aver analizzato i sistemi ICT-information and communication technology esistenti (e le loro diversità) ed aver considerato tutte le attuali esperienze nei Centri di Promozione della Co-modalità e dello Short Sea Shipping per selezionare, infine, il miglior approccio da adottare, l'Attività 2 ha avuto come scopo il disegno della piattaforma MoS 24.

Nel corso dell'Attività si è configurato un sistema operativo integrato ICT che consente l'interscambio di informazioni tra i vari operatori intermodali per seguire e monitorare il transito delle merci (nelle differenti modalità ferroviaria, stradale ed anche fluviale) lungo il Corridoio e nella prosecuzione marittima (includendo la realizzazione di un "satellite" a Malta, importante hub per le navi feeder operanti nel bacino del Mediterraneo).

L'Attività 2, per la sua stessa natura di programmazione propedeutica, è stata evidentemente fondamentale per la realizzazione vera e propria della piattaforma, di cui si occuperà l'Attività 3 che ha preso il via nel mese di settembre.

ed avviata l'Attività 3

Questa Attività, che si svilupperà sino al mese di settembre 2013, testerà il dimostratore della piattaforma MoS 24. Iniziando dal progetto dettagliato elaborato dall'Attività 2, verrà sviluppato un prototipo che dimostrerà



l'efficacia delle funzionalità sviluppate. La fase finale dell'Attività 3 sarà la costituzione della piattaforma di dimostrazione. Tutti i componenti sviluppati nell'Attività 2 saranno assemblati e testati allo scopo di costituire il prototipo finale. Il dimostratore sarà poi consegnato e sottoposto a prova e la soluzione prevista è quella di installare il dimostratore all'interno dell'attuale piattaforma logistica UIRNet, promossa dal governo italiano, già operativa nelle regioni italiane del Nord-Ovest e connessa con i servizi ICT offerti in diversi porti e porti interni. E che, in prospettiva, dovrebbe essere estesa all'intero territorio nazionale.

Un nuovo partner si associa al progetto

Dal gennaio del 2012 la compagine dei partner del progetto si è arricchita di una nuova preziosa collaborazione con l'arrivo di Captrain. Nata nel 1998, Captrain Italia s'inscrive progressivamente nelle regioni del Nord Italia ottenendo la licenza ferroviaria ed il certificato di sicurezza. Captrain Italia diventa così la prima filiale del gruppo SNCF in Europa a operare come impresa ferroviaria e nel 2011 realizza un fatturato di circa 17 milioni di euro. Come impresa ferroviaria, Captrain Italia, opera sugli assi di traffico più importanti e in modo particolarmente capillare il Centro/Nord Italia ed è in grado di operare su tutti i transiti internazionali verso la Francia, la Svizzera, la Slovenia e l'Austria.

All'interno delle attività del progetto, Captrain rappresenta un soggetto rilevante nella sperimentazione dei servizi offerti da MoS 24.

... e due nuovi stakeholders

Anche il gruppo degli stakeholders, che sarà attivo nell'indirizzare verso l'utilizzo del sistema i vari operatori, si è arricchito di due nuovi soggetti con l'arrivo dell'Autorità Portuale di Liegi e di IKEA Italia. Lungo il Corridoio 24 Genova-Rotterdam, la modalità fluviale rappresenta infatti un anello molto importante della catena logistica che non poteva certo essere trascurato.

L'apporto di una azienda del peso di IKEA Italia contribuirà positivamente a tenere nella massima attenzione le richieste dei maggio-

ri utenti e destinatari di importanti volumi di traffico di beni di consumo.

Due seminari: ad Alessandria e a Malta

Due seminari, ricchi di partecipazione e di attenzione alle problematiche del progetto, si sono svolti nel 2012 ad Alessandria (giugno) ed a Malta (ottobre). Organizzati dai due soci presenti in loco (SLALA ad Alessandria, e Malta Freeport a Valletta) i due seminari hanno avuto modo di presentare il progetto MoS 24 in due aree strategiche per gli operatori intermodali: il Nord Italia dove arrivano le merci che scendono dal Nord Europa lungo il Corridoio 24, secondo varie modalità logistiche, e l'hub portuale di Malta, importante scalo al centro del Mediterraneo per la navigazione feeder ed uno dei nodi principali delle Auto-



I partner del Progetto all'incontro di Nizza

strade del Mare. I lavori dei due seminari sono accessibili a tutti all'interno del sito web del progetto.

Inoltre, nell'ambito delle attività del progetto, si sono anche tenuti due Steering Committees: uno a Nizza, a febbraio, ed il secondo a Malta, ad ottobre, in concomitanza con il seminario.

Prossime attività per l'anno 2013

Come abbiamo avuto modo di ricordare, il 2013, con lo svolgimento dell'Attività 3, sarà quasi interamente dedicato alla realizzazione dell'obiettivo essenziale del progetto, cioè la

realizzazione della piattaforma e del prototipo MoS 24.

Nel frattempo il progetto non cesserà di mantenere viva l'attenzione sulle sue attività realizzando due ulteriori seminari di aggiornamento sull'avanzamento dei lavori.

Un primo seminario è infatti fissato per la prossima primavera e sarà ospitato da RAM (Rete Autostrade Mediterranee) a Roma in stretta collaborazione con il Ministero Italiano dei Trasporti e delle Infrastrutture. In quell'occasione si terrà anche uno Steering Committee. A fine anno, infine, si terrà a Genova la presentazione del dimostratore e del prototipo MoS 24, risultato di 3 intensi anni di lavoro e di collaborazione tra tutti i partecipanti al progetto.

Partner di progetto:



Co-financed by the European Union
Trans-European Transport Network (TEN-T)

Per maggiori informazioni contattare:

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Palazzo San Giorgio - 16124 Genova - ITALIA

Francesca Moglia - f.moglia@porto.genova.it

Emanuele Profice - e.profice@porto.genova.it

e visitate il sito

www.mos-24.eu

La responsabilità di questa pubblicazione è esclusivamente del suo autore.

L'Unione europea non è responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.